

L'Urbania è scatenata Biagio Nazzaro spazzata via

URBANIA **3**

BIAGIO NAZZARO **0**

URBANIA (4-3-3): Celato, Rossi N., Righi, Renghi, Patarchi; Ricci, Urbinati, Braccioni; Mounssif Z., Rossi AL. (Mounssif S. 85'), Sacchi.

Allenatore: Ceccarini

BIAGIO NAZZARO (4-4-2): Falcetelli, Magi (Aquilanti 76'), Severini, Fenucci, Longobardi; Frulla, Borgognoni (Persiani 56'), Cantarini (Fioretti 63'), Domenichelli; Di Crescenzo, Gabrielloni.

Allenatore: Gianangeli.

Arbitro: Pragliola di Terni

Reti: 34' Rossi AL., 50' (rig) e 90' (rig) Braccioni.

CALCIO ECCELLENZA

URBANIA La Biagio Nazzaro affonda al comunale di Urbania dopo un 3 a 0 netto, targato Rossi e Braccioni. Gli uomini di Ceccarini non partono benissimo soffrendo per i primi 25', ma dopo aver contenuto la sfuriata iniziale escono a testa alta con una grande prestazione coronata da un risultato tanto netto quanto meritato. Nonostante la grande pressione iniziale gli ospiti collezionano solo molti tiri dalla distanza per lo più fuori misura.

La prima vera azione pericolosa è biancorossa e arriva al 29' sui piedi di Sacchi che raccoglie il bel assist di urbinati, (sponda di testa su punizione di Braccioni) ma piazza male il pallone che esce fuori di poco. Passano cinque minuti e da una mischia in area biancorossa esce un lancio di Braccioni che Mounssif trasforma in oro. Il marocchino resiste alla trattenuta dell'avversario e serve Sacchi che di prima intenzione mette un bel cross rasoterra su cui arriva Rossi AL. Il taglio è da manuale: la punta anticipa difensori e portiere e deposita la palla in rete. Gli ospiti provano a reagire sfiorando il pareggio al 38' con un colpo di testa a botta sicura di Frulla, palla che esce di poco, e al 41' con una girata di Gabrielloni su cui Celato «miracoleggia». Dopo il riposo i duranti partono a mille conquistando un rigore dopo una trattenuta evidente su Patarchi. Braccioni va sul dischetto e non sbaglia. L'Urbania potrebbe arrotondare più volte ma prima Mounssif si vede negata la gioia del gol dall'intervento sulla riga a portiere battuto di Magi, poi è l'imprecisione a non concedergli la gloria personale. Terzo gol che arriva comunque, sempre su rigore, sempre con Braccioni al 90'.

Andrea Perini